

Filovia sulla strada parco, oggi decide il Tar

E la Tua risponde alle polemiche di Carrozine determinate: «Lavori condivisi con l'associazione»

► PESCARA

È il giorno tanto atteso. È il giorno, cioè, dell'udienza davanti al Tar sul ricorso relativo al passaggio dei filobus sulla strada parco, da sempre osteggiato dal Comitato strada parco bene comune che si è rivolto al Tribunale amministrativo per bloccare l'intervento. A settembre dell'anno scorso il Tar si è già occupato della questione, annosa e controversa, e ha sospeso il provvedimento con cui il ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibile ha dato via il libera al passaggio del filobus sulla strada parco, per collegare Pescara a Montesilvano. Ma a dicembre dell'an-



Claudio Ferrante di Carrozine determinate mostra la pericolosità degli scivoli sulla strada parco

no scorso è stato ribaltato tutto dal Consiglio di Stato che ha accolto l'appello presentato da Regione Abruzzo, Tua e dai

due comuni, Pescara e Montesilvano, contro il pronunciamento del Tar. E quindi il Consiglio di Stato ha consentito la

ripresa del cantiere, che è ancora aperto e continua a sollevare polemiche. Oggi il Tar enterrerà nel merito del ricorso per cui

comincia il conto alla rovescia per sapere come si pronuncerà.

Sul fronte delle polemiche, le ultime sono state sollevate dall'associazione Carrozine determinate che ha mostrato i limiti dell'intervento in corso sulla strada parco ai consiglieri comunali che compongono la commissione Controllo e garanzia. Il presidente e il segretario dell'associazione, **Claudio Ferrante** e **Mariangela Cilli**, hanno contestato che «resta gravissima la situazione di accesso e di fruibilità di qualsiasi mezzo di trasporto sull'ex tracciato ferroviario» facendo notare gli ostacoli che incontrano anziani, genitori con il passeg-

gino, bambini e tantissime persone con disabilità. Ed è stato chiesto l'intervento del prefetto **Giancarlo Di Vincenzo**.

Dalla società di trasporto Tua non si è fatta attendere la risposta. «I lavori autorizzati dal ministero prevedono anche interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e mitigazione delle interferenze ai percorsi obbligati», si legge in una nota. Questi interventi «sono stati partecipati e condivisi, sin dall'inizio dell'esecuzione, nelle riunioni tecniche e nei sopralluoghi congiunti in cantiere alla presenza dei rappresentanti dell'associazione per la ricerca delle migliori soluzioni da adottare».